

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

● INIZIATO L'ESAME IN AULA ALLA CAMERA

Buone notizie dalla Finanziaria

Con un maxiemendamento alla legge di stabilità sono state introdotte alcune delle misure richieste dal mondo agricolo

di **Letizia Martirano**

E iniziato alla Camera l'esame, in Aula, del disegno di legge di stabilità, che da quest'anno sostituisce la legge finanziaria. Nel provvedimento è stato inserito un maxiemendamento che contiene importanti norme che riguardano l'agricoltura:

- la stabilizzazione delle agevolazioni in favore della piccola proprietà contadina, la cui applicazione era prevista fino al 31 dicembre 2010;
- la conferma a regime dal 1° agosto 2010 delle agevolazioni previdenziali agricole per le zone svantaggiate e di montagna;
- l'abrogazione degli aumenti previsti per l'assicurazione generale obbligatoria per lavoratori dipendenti, autonomi e coltivatori diretti.

Per la prima misura la relazione tecnica presentata dal Ministero dell'economia stima una perdita di gettito di 44 milioni annui a partire dal 2011. Per quanto riguarda invece le agevolazioni, la spesa prevista è di 86 milioni di euro per il 2010 e di 206 milioni di euro annui per gli anni successivi.

In un primo momento le due norme erano state dichiarate inammissibili perché, per quanto riguarda le agevolazioni contributive, la norma esplicitava i suoi effetti anche nel 2010, mentre il disegno di legge di stabilità riguarda il periodo 2011-2013. Tuttavia, in sede di «ripescaggio», si è deciso di evitare una «inopportuna sospensione dell'efficacia delle norme per il periodo agosto-dicembre 2010».

La decisione di riammettere questa norma è stata presa dopo un colloquio tra i presidenti delle Commissioni bilancio di Camera e Senato Giancarlo Giorgetti e Antonio Azzollini. Quest'ultimo, il cui intervento pare sia stato decisivo, aveva preso un impegno solenne sulla

questione delle agevolazioni nel corso di una manifestazione della Coldiretti a Bari la scorsa estate.

Galan punzecchia

Il ministro delle politiche agricole, **Giancarlo Galan**, ha commentato positivamente l'inserimento delle due misure e ha ringraziato «il presidente Silvio Berlusconi e il ministro Giulio Tremonti per avere accolto le mie richieste, essendo le due misure capisaldi della mia azione di Governo».

Galan ha anche molto ironizzato su tutti coloro che si sono attribuiti il merito per l'introduzione delle due misure: «Questi sedicenti vincitori dimenticano – ha pre-

AL SENATO

Tempi stretti per l'etichettatura

La Commissione agricoltura del Senato ha approvato in sede referente il provvedimento sull'etichettatura dei prodotti alimentari, già licenziato dalla Camera.

Sono stati approvati per motivi «esclusivamente contabili» – ha spiegato il relatore Tommaso Zanoletti (Pdl) – due emendamenti soppressivi degli articoli 2 (disposizioni a sostegno dell'imprenditoria giovanile) e 3 (misure per favorire la concentrazione delle imprese cooperative).

La Commissione agricoltura chiederà il proseguimento dell'esame in sede deliberante per abbreviare al massimo i tempi del via libera, vista la instabilità del quadro politico. **L.M.**



La manovra «stabilizza» le agevolazioni previdenziali per le zone svantaggiate e montane

cisato il ministro – di non aver mosso un dito quando lo scorso anno erano state lasciate molte micce accese, che nulla facevano presagire di buono per la sicurezza economica della nostra agricoltura».

Ora tocca al gasolio

«Al ministro dell'economia Tremonti va il nostro riconoscimento per l'attenzione dimostrata con l'importante sostegno dei parlamentari di Maggioranza e di Opposizione che hanno condiviso questo obiettivo. Ci attendiamo ora un analogo impegno per affrontare il problema dell'aumento del costo del carburante agricolo a causa delle accise al 22%» ha fatto immediatamente sapere il presidente della Coldiretti **Sergio Marini**.

Anche il presidente della Cia **Giuseppe Politi**, pur soddisfatto per le norme introdotte, ha chiesto altre misure, a cominciare dalla reintroduzione del bonus gasolio. «Per questo motivo – ha avvertito – la nostra mobilitazione sul territorio e a livello nazionale, anche con iniziative unitarie, proseguirà. Vogliamo risposte concrete ai gravi problemi che oggi assillano le imprese».

«Prendiamo atto positivamente del via libera della Commissione bilancio della Camera alla stabilizzazione delle agevolazioni previdenziali agricole e delle risorse per la proprietà contadina» ha detto il presidente di Fedagri-Confcooperative **Maurizio Gardini**. «Rimane però immutata – ha aggiunto – la nostra esigenza di avere un confronto con le istituzioni e il Governo su un disegno di più ampio respiro sul futuro del comparto agricolo, che dia garanzie di competitività alle nostre imprese».

Anche il presidente di Copagri **Franco Verrascina** è apparso soddisfatto per le norme introdotte, pur avvertendo che «ora occorre comunque proseguire su questa via con altre misure funzionali al rilancio del settore agricolo e all'attuazione di un progetto di sviluppo solido e duraturo».